

## DETERMINA DIRIGENZIALE

Numero della determina 1833/2019 Prot. n. 208278 del 13/11/2019

**Oggetto: G048\_2019** Determina di indizione gara appalto ex art. 60 co. 1 d.lgs 50/2016

### Contenuto:

*“Procedura aperta telematica START per l’affidamento mediante procedura aperta europea ai sensi dell’art. 60 co. 1 del d.lgs. 50/2016 della:*

*Fornitura e posa in opera di arredi tecnici e arredi per aule e uffici, per il Dipartimento di Biologia, Edificio A del complesso denominato Incubatore ubicato nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, Via Madonna del Piano 6 – Sesto Fiorentino (FI). Lav. 235.5 n.219/2019 – CUP: B96J16000030001 CIG 8070871571, per un importo complessivo posto a base di gara superiore alla soglia comunitaria e pari a €230.269,27 di cui €4.501,27 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 d.lgs. 50/2016.”*

*“Affidamento, ex art. 36 co. 2 lett. a), del servizio di pubblicità legale ai sensi e per gli effetti dell’art. 73, comma 4” CIG xxxxx*

Responsabile unico procedimento: Arch. Luciano D’Agostino – afferente all’Area Edilizia  
Direttore dell’esecuzione: Arch. Luciano D’Agostino – afferente all’Area Edilizia

**Struttura proponente l’atto:** Obiettivo Strategico – Centrale Acquisti

**Dirigente:** Dr. Massimo Benedetti

### Conti Economici - Spesa Descrizione Conto Codice Conto Anno Bilancio:

Importo spesa pari a € 230.269,27 oltre IVA di cui € 4.501,27 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo di € 280.928,51

Flusso 2020- UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA7UNIFI.EU07BIOLOGIA CO.01.01.02.05.01.01 - CO.01.01.02.02.01.01

Spese pubblicazione € 2.433,76 IVA inclusa - CO.01.01.02.06.01.02

UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA5UNIFI.EU05BIOLOGIA Flusso 2019 CIG

Contributo ANAC € 225,00 - CO.01.01.02.06.01.02

UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA7UNIFI.EU07BIOLOGIA Flusso 2020

**Tipologia di pubblicazione**

**Integrale**

**Allegato 1 “Schema di Disciplinare”**

**Allegato 2 “Schema di contratto/Capitolato”**

## IL DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Codice dei contratti*” e relative linee guida;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1174 del 19 dicembre 2018 recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019” che prevede il pagamento di un contributo in favore dell’A.N.AC., dovuto dalle stazioni appaltanti e dagli Operatori Economici per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATA la Relazione del Responsabile del Procedimento (agli atti), Arch. Luciano D’Agostino, afferente all’Area Edilizia dell’Università degli Studi di Firenze, e considerate le indicazioni dallo stesso espresse nella fase di predisposizione degli atti di gara;

DATO ATTO che il contenuto dei servizi oggetto di affidamento nella forma del contratto d’appalto possono essere sinteticamente descritti come segue:

Fornitura e posa in opera di arredi tecnici e arredi per aule e uffici, per il Dipartimento di Biologia, Edificio A del complesso denominato Incubatore ubicato nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, Via Madonna del Piano 6 – Sesto Fiorentino (FI).

RICHIAMATO il decreto prot. n. 115490 Rep. n. 1022 del 25/06/2019 di approvazione del progetto esecutivo degli arredi di cui all’oggetto, trasmesso unitamente ai documenti progettuali con nota prot. 119442 del 02/07/2019.

PRESO ATTO che l’importo totale da porre a base di gara è pari a €230.269,27 di cui €4.501,27 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e che la spesa trova copertura sui fondi 2020- UA.A. 50000.TECN.EDIL.OPERA7UNIFI.EU07BIOLOGIA CO.01.01.02.05.01.01-CO.01.01.02.02.01.01

CONSIDERATO che i servizi in oggetto non sono acquisibili mediante accesso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore;

DATO ATTO che la Centrale Acquisti, quale Ufficio preposto:

- ha preso atto della necessità di procedere, con procedura aperta europea mediante utilizzo della piattaforma START, ai sensi e per gli effetti degli artt. 35 e 60 del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione di specifico Bando di Gara, ai fini dell’affidamento della Fornitura e posa in opera di arredi tecnici e arredi per aule e uffici, per il Dipartimento di Biologia, Edificio A del complesso denominato Incubatore ubicato nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, Via Madonna del Piano 6 – Sesto Fiorentino (FI).
- che l’appalto verrà aggiudicato mediante utilizzo del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 d.lgs. 50/2016, mediante applicazione delle regole meglio specificate negli atti di gara.

**CONSIDERATO** che non è ancora vigente il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti previsto dall’articolo 38 del d.lgs 50/2016;

**DATO ATTO** che la Centrale Acquisti preposta all'espletamento della procedura di Gara e Contratto:

- ha proceduto alla redazione degli atti di Gara di seguito riepilogati:
  - il Disciplinare di Gara il cui *Schema* costituisce l'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto);
  - la documentazione allegata al Disciplinare di Gara (Modulistica conservata agli atti);
- ha proceduto alla richiesta di n. 3 (tre) preventivi, per poter procedere con la prescritta pubblicità di indizione e esito di gara, ai fini della pubblicazione per Estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, ai sensi e per gli effetti dell'*art. 73, comma 4, del D. Lgs 50/2016*, ai Concessionari:
  - LEXMEDIA - CONCESSIONARIO I.P.Z.S. S.p.A., con sede Via F. Zambonini, 26 - 00158 – Roma- CF/P.IVA 09147251004, nota prot. n. 189004 del 22/10/2019;
  - S.I.F.I.C. SRL – con sede in Via Milano 13/h -71055 – Ancona C.F./P.IVA 00205740426, nota prot. n. 189010 del 22/10/2019;
  - INFO SRL - Via Sant'Antonio n. 28/30 76121 – Barletta (BT) C.F./P.IVA 04656100726, nota prot. n. 189002 del 22/10/2019;

in esito l'offerta ritenuta congrua e accoglibile è risultata quella rimessa da Società LEXMEDIA - CONCESSIONARIO I.P.Z.S. S.p.A., con sede Via F. Zambonini, 26 - 00158 – Roma- CF/P.IVA 09147251004 (Preventivo n. 7532 del 24/10/2019, prot. 193594 del 25/10/2019, conservato agli atti), per un importo comprensivo di IVA pari ad € 2.433,76 (duemilaquattrocentotrentatre/76) a valere sul conto CO.01.01.02.06.01.02 UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA5UNIFI.EU05BIOLOGIA Flusso 2019 CIG ;

- darà corso alla pubblicità legale altresì con pubblicazione sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici con la quale è in essere una specifica Convenzione quale quotidiano “*a tiratura nazionale*” e SITAT S.A. e sul profilo della Stazione Appaltante, Albo Ufficiale di Ateneo, e sul Portale trasparenza Sezione Bandi di Gara e contratti [www.unifi.it](http://www.unifi.it);

**DATO ATTO** ancora che il contratto d'appalto sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'*art. 32 del d. Lgs 50/2016*, sullo Schema che viene allegato al presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che l'importo del contributo dovuto ad Anac da parte della Stazione Appaltante, richiamato nella parte narrativa del presente atto, è pari all'importo di Euro 225,00, come da Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1174 del 19 dicembre 2018 recante “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019”, e troverà copertura sul CO.01.01.02.06.01.02 UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA7UNIFI.EU07BIOLOGIA Flusso 2020;

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate, in esecuzione della Relazione del Responsabile Unico del Procedimento, acquisita agli atti, e visto lo Schema di Contratto/Capitolato normativo prestazionale di Appalto (**Allegato 2**);

## **DETERMINA**

1. Di indire e procedere alla pubblicazione del Bando di Gara ai sensi di legge della procedura di appalto nella forma di procedura aperta europea telematica mediante piattaforma START, ex art. 60 d.lgs 50/2016 per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici e arredi per aule e uffici, per il

Dipartimento di Biologia, Edificio A del complesso denominato Incubatore ubicato nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, Via Madonna del Piano 6 – Sesto Fiorentino (FI). Lav. 235.5 n.219/2019 – CUP: B96J16000030001 CIG 8070871571, per un importo complessivo posto a base di gara superiore alla soglia comunitaria e pari a €230.269,27 oltre IVA di cui €4.501,27 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 d.lgs. 50/2016”

2. L’importo totale da porre a base di gara è pari a €230.269,27 oltre IVA di cui €4.501,27 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e che la spesa trova copertura sul flusso 2020- UA.A. 50000.TECN.EDIL.OPERA7UNIFI.EU07BIOLOGIA CO.01.01.02.05.01.01 – CO.01.01.02.02.01.01

3. L’importo del contributo dovuto ad Anac da parte della Stazione Appaltante, richiamato nella parte narrativa del presente atto, pari ad Euro 225,00, come da Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1174 del 19 dicembre 2018 recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019, troverà copertura sul CO.01.01.02.06.01.02 UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA7UNIFI.EU07BIOLOGIA Flusso 2020;

4. di affidare ex art. 36 co.2 lett. a) d.lgs 50/2016 il servizio di pubblicazione del Bando di Gara e del successivo esito di gara per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani (n.1 a tiratura Nazionale e n. 2 a tiratura locale), ai sensi e per gli effetti dell’art. 73, comma 4, del D. Lgs 50/2016, al seguente operatore economico: Società LEXMEDIA - CONCESSIONARIO I.P.Z.S. S.p.A., con sede Via F. Zambonini, 26 - 00158 – Roma- CF/P.IVA 09147251004 (Preventivo n. 7532 del 24/10/2019, prot. 193594 del 25/10/2019, conservato agli atti), per un importo comprensivo di IVA pari ad € 2.433,76 (duemilaquattrocentotrentatre/76) a valere sul conto CO.01.01.02.06.01.02 UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA5UNIFI.EU05BIOLOGIA Flusso 2019 CIG

5. Di procedere in esecuzione del presente atto:

- alla pubblicazione del Bando relativo alla presente procedura di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea;
- alla pubblicazione dell’avviso di indizione di gara sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici con la quale è in essere una specifica Convenzione quale quotidiano “a tiratura nazionale”;
- alla pubblicazione del presente atto e allegati ai sensi art. 29 d.lgs. 50/2016 sul profilo web dell’Amministrazione [www.unifi.it](http://www.unifi.it) al link Bandi di Gara/Delibere a contrarre, sul link Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara/Informazioni sulle singole procedure e sulla Piattaforma SITAT SA REGIONE TOSCANA - Pubblicazione provvedimento ai sensi art. 29 D.lgs 50/2016/MIT e D. Lgs 33/2013 nonché sull’Albo ufficiale di Ateneo.

Si allega al presente provvedimento:

Allegato 1 “Schema di Disciplinare”

Allegato 2 “Schema di contratto/Capitolato normativo e prestazionale”

**IL DIRIGENTE**

***f.to* Dott. Massimo Benedetti**

**Visto** Area Servizi Economici e Finanziari

***f.to* Dott. Francesco Oriolo**



## Schema di Disciplinare di Gara

**G048\_2019 *Fornitura e posa in opera di arredi tecnici e arredi per aule e uffici, per il Dipartimento di Biologia, Edificio A del complesso denominato Incubatore ubicato nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, Via Madonna del Piano 6 – Sesto Fiorentino (FI). Lav. 235.5 n.219/2019 – CUP:B96J16000030001 CIG 8070871571, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO POSTO A BASE DI GARA PARI A €230.269,27 DI CUI €4.501,27 PER ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.***

**Rup e DEC: dott. Luciano D'Agostino**

## DISCIPLINARE DI GARA 3

1.	PREMESSE .....	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1	Documenti di gara .....	3
2.2	Chiarimenti .....	4
2.3	Comunicazioni .....	5
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
4.	DURATA DELL'APPALTO.....	7
4.1	Durata.....	7
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	7
6.	REQUISITI GENERALI.....	8
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	8
7.1	Requisiti di idoneità.....	8
7.2	Requisiti di capacità tecnica e professionale .....	9
7.3	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	10
7.4	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	10
8.	AVVALIMENTO .....	11
9.	SUBAPPALTO.....	11
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	12
11.	SOPRALLUOGHI.....	14
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....	15
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO .....	16
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" .....	17
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA .....	23
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	28
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	29
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	29
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica .....	31
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica .....	32
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi .....	32
18.5	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI FINALI e regole generali .....	33
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	33
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	34
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	35
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	35
23.	CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	36
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	37
25.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	37

## DISCIPLINARE DI GARA

**G048\_2019 GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA EX ART. 58 E 60 D.LGS. 50/2016, PER L'APPALTO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI E ARREDI PER AULE E UFFICI, PER IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA, EDIFICIO A DEL COMPLESSO DENOMINATO INCUBATORE UBICATO NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO, VIA MADONNA DEL PIANO 6 – SESTO FIORENTINO (FI). LAV. 235.5 N.219/2019 – CUP: B96J16000030001 CIG 8070871571, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO POSTO A BASE DI GARA PARI A €230.269,27 DI CUI €4.501,27 PER ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.**

### 1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. .... del ....., questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura e posa in opera di arredi tecnici e arredi per aule e uffici, per il Dipartimento di Biologia, edificio "A" del complesso denominato *Incubatore* ubicato nel Polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino.

L'affidamento verrà gestito mediante procedura concorrenziale aperta telematica e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento della consegna e posa in opera della fornitura è Sesto Fiorentino (FI), codice NUTS ITI14, via Madonna del Piano n. 6.

CIG 8070871571

CUP B96J16000030001

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Luciano D'Agostino.

### 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

#### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, composto dei seguenti documenti:

*All. 1 Modulo offerta economica*

*All. 1/A Relazione Tecnica*

*All. 2 Tavola AR01 (Progetto p.t.)*

*All. 3 Tavola AR02 (Progetto P.1°)*

*All.4 Elenco descrittivo Arredi Tecnici*

*All. 5 Prescrizioni tecniche Arredi Tecnici*

*All. 6 C.M.E. Arredi tecnici*

*All. 7 C.M.E. Arredi Aule/Uffici*

*All. 8 Elenco descrittivo Arredi Aule/Uffici;*  
*All. 9 Prescrizioni tecnici Arredi Aule/Uffici*  
*All. 10 C.M. Aule/Uffici*  
*All. 11 C.M. Arredi tecnici*  
*All. 12 DUVRI*  
*All. 13 Elenco prezzi sicurezza*  
*All. 14 C.M.E. Sicurezza*  
*All.15 Quadro economico*  
*All. 16 Capitolato Speciale d'Appalto*  
*All. 17 Cronoprogramma*  
*All. 18 Modulo Patto Integrità*

2) Bando di gara;

3) Disciplinare di gara;

Il progetto è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) fissati per la *“fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, Allegato 1, modificato da DM 03.07.2019 pubblicato sulla G.U. n. 167 del 18 luglio 2019.*

La documentazione di gara è disponibile in maniera completa e senza limitazioni sul sito internet: <http://start.toscana.it/>

La documentazione di gara è disponibile anche presso gli uffici della Centrale Acquisti dell'Ateneo siti in via Gino Capponi n. 7 *nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.30.*

## **2.2 CHIARIMENTI**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica START, reperibile all'indirizzo web <https://start.toscana.it/>, formulate attraverso l'apposita sezione “comunicazioni” **entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e nel caso d'interesse generale saranno oggetto di pubblicazione in forma anonima mediante utilizzo del sistema telematico utilizzato per la gestione della procedura di gara (<https://start.toscana.it/>). Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare la piattaforma telematica fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Attenzione: Tutte le comunicazioni e i chiarimenti sono pubblicati sul sistema telematico di acquisti online START, nella sezione denominata comunicazioni.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Università di Firenze utilizza la casella denominata [noreply@start.toscana.it](mailto:noreply@start.toscana.it) per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. Il concorrente è tenuto a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni il concorrente deve:

Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (*userid* e *password*)

Selezionare la gara di interesse

Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema.

### **2.3 COMUNICAZIONI**

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono altresì validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC [ufficio.contratti@pec.unifi.it](mailto:ufficio.contratti@pec.unifi.it) e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

### **REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO**

La partecipazione alla procedura di scelta del contraente svolta telematicamente è aperta, previa identificazione, agli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo applicativo per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

La procedura di appalto si svolge in modalità telematica: l'offerta dovrà essere formulata dall'operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Università di Firenze – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> .

#### ***Modalità di identificazione sul sistema telematico***

L'operatore economico dovrà identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Università degli Studi Firenze – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID), a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante, e la password.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto tenuto conto dell'importo posto a base di gara in relazione ai requisiti tecnico-professionali e finanziari richiesti per la partecipazione come tali idonei a favorire la partecipazione anche di partecipazione di micro-piccole e medie imprese. Sussiste l'esigenza della Stazione Appaltante di attivare il rapporto contrattuale con unico operatore economico in considerazione delle esigenze di coordinamento dei tempi di consegna e delle attività di posa in opera presso la struttura di ricerca coinvolta.

**Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Arredi tecnici Edificio A "Incubatore" Polo Scientifico e Tecnico di Sesto Fiorentino – Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze</i>	39180000-7	P	€ 181.388,00
2	<i>Arredi per aule e uffici Edificio A "Incubatore" Polo Scientifico e Tecnico di Sesto Fiorentino – Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze</i>	39150000-8	P	€ 34.040,00
3	<i>Lavori di Allacciamento degli impianti elettrici e speciali degli arredi tecnici da laboratorio (Cat. OS 30 I°)</i>	45300000-0	S	€ 6.240,00
4	<i>Lavori di Allacciamento degli impianti meccanici degli arredi tecnici da laboratorio (Cat. OS 28 I°)</i>	45300000-0	S	€ 4.100,00
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>€ 225.768,00</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 4.501,27 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con i fondi 2020- UA.A. 50000.TECN.EDIL.OPERA7UNIFI.EU07BIOLOGIA CO.01.01.02.05.01.01-CO.01.01.02.02.01.01

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 26.269,40 quale sommatoria del costo stimato della manodopera con riferimento alla componente d'appalto relativa alla fornitura e posa in opera e alla componente costituita dai lavori di allacciamento degli impianti meccanici ed elettrici e speciali degli arredi tecnici da laboratorio.

## 4. DURATA DELL'APPALTO

### 4.1 DURATA

Il tempo utile per l'ultimazione della fornitura e dei lavori di allacciamento è stabilito in **120 giorni**, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

## 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **6. REQUISITI GENERALI**

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

## **7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### **7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ**

**a) Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

## **7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE ED ECONOMICO FINANZIARIA**

### **a) Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

- forniture analoghe di arredi tecnici e arredi per aula e uffici di importo minimo complessivo pari a €200.000,00 di cui almeno una fornitura analoga di arredi tecnici di importo minimo pari a €100.000,00, non frazionabile.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- mediante dichiarazione resa nel DGUE Parte IV sez. C, con l'indicazione del committente, dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- mediante dichiarazione resa nel DGUE Parte IV sez. C, con l'indicazione del committente, dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

### **b) Certificazione SOA OS 30 I° classifica e certificazione SOA OS 28 I° classifica o in alternativa qualificazione ex art. 90 DPR 207/2010 con riferimento ai parametri indicati nella Tabella 1 del paragrafo 3 del presente disciplinare di gara.**

### **c) Presentazione di campioni**

Il concorrente, **a pena di esclusione dalla gara**, previo contatto con il Rup, dovrà consegnare presso Edificio A dell'Incubatore, p. terra via Madonna del Piano, 5 - 50019 Sesto Fiorentino (FI), Polo Scientifico e Tecnologico, Università degli Studi di Firenze, **entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte di gara**, i seguenti campioni:

- n. 1 BF120/1 Banco fisico, piano di lavoro in postformato con alzata porta servizi;
- n. 1 B Banco prima fila con corrispondente s ultima fila per n. 2/3 sedute;
- n. 1 SG Sgabello da laboratorio;
- n.1 PO Poltroncina da laboratorio.

I campioni dovranno essere conformi alle descrizioni e specifiche tecniche nei documenti di gara: "All. 5 prescrizioni tecniche arredi tecnici biologia" e "All. 9 prescrizioni tecniche e caratteristiche arredi aula" e del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Ciascun campione dovrà essere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, riportante: la denominazione del concorrente, la dizione "gara per la fornitura G048\_2019" ed un numero progressivo da 1 a 4.

Dell'avvenuta consegna dei campioni verrà rilasciata un'attestazione/verbale (vedi documentazione messa a disposizione). L'operatore economico concorrente dovrà stampare in duplice copia e fornire, in sede di consegna dei campioni, all'incaricato della Stazione Appaltante il modulo di attestazione preventivamente compilato con i dati dell'operatore economico medesimo

### **7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

#### **Requisito *forniture analoghe***

Il requisito di esecuzione dei servizi analoghi di cui al **punto 7.2 lett. a)** deve essere posseduto dalla mandataria e dalle mandanti, ciascuna in relazione alla parte di prestazioni che si impegna ad eseguire. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

### **7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti tecnico professionali ed economico finanziari, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, ai sensi dell'art. 47 del Codice.

## 8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura e/o dei lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al *2% del prezzo base dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice*, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il conto di tesoreria dell'Università degli Studi di Firenze acceso presso l'Istituto Unicredit Banca SpA – Agenzia di Firenze Vecchietti n. 11, in Firenze, IBAN n. IT 88 A 02008 02837 000041126939. Si precisa che il deposito è infruttifero.

La causale del versamento dovrà riportare, quale causale, la dicitura:

“Garanzia a corredo dell'offerta G048\_2019 Arredi tecnici e per Aule- CIG: 8070871571;

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per un periodo ulteriore indicato dalla medesima stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 11. SOPRALLUOGHI

**Il sopralluogo è obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. **La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, previo appuntamento da concordare con questa Stazione appaltante, mediante apposita richiesta scritta, utilizzando l'apposito modello "Modulo istanza sopralluogo" reso disponibile dalla Stazione Appaltante nella documentazione di gara, da inoltrare al seguente indirizzo pec: [servizi.tecnici@pec.unifi.it](mailto:servizi.tecnici@pec.unifi.it), con il seguente oggetto:

"Richiesta sopralluogo per gara n. G048\_2019 CIG 8070871571 RUP D'Agostino"

La richiesta di sopralluogo deve pervenire utilizzando il suddetto Modello all'indirizzo pec di cui sopra entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi antecedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte, **pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara.** Tale richiesta deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: denominazione del concorrente (nella sua articolazione); recapito telefonico; recapito PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata ad effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale/ procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime

della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Il giorno del sopralluogo, nell'ora stabilita, il Legale Rappresentante/Delegato come indicato nell'istanza dovrà presentarsi munito di documento di riconoscimento in corso di validità.

In sede di sopralluogo saranno redatte n. 2 copie dell'attestazione/verbale di sopralluogo affinché una rimanga nel possesso dell'Impresa concorrente per essere allegata a corredo della documentazione amministrativa e l'altra della Stazione Appaltante.

## **12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.**

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **20,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, G.U.R.I. n. 55 del 06.03.2019, Delibera 20 dicembre 2015, n. 1300 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018 (Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2017), pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

## **13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

L'operatore economico per presentare offerta dovrà inserire tutta la documentazione di partecipazione nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio indicato dalla Stazione Appaltante all'interno del sistema telematico.

In particolare, il termine per la presentazione dell'offerta è fissato nel giorno xxxxxxxxx, ore 13:00.

L'appalto si svolge in modalità telematica: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico START , accessibile all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>.

Per la partecipazione alla gara è necessario che il concorrente sia preventivamente iscritto alla piattaforma telematica START.

Il possesso dei requisiti di partecipazione è dichiarato dagli operatori economici concorrenti nel Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E. e nel Documento Dichiarazione integrativa al DGUE”.

Possono partecipare alla gara esclusivamente i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante sulla piattaforma telematica utilizzata per la gestione della gara.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta virtuale A Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

#### **14. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta

economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

La busta virtuale A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, e in particolare:

### **15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE GENERATA DAL SISTEMA TELEMATICO**

La domanda di partecipazione generata dal sistema telematico dovrà essere sottoscritta con firma digitale dall'operatore economico concorrente.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal soggetto mandatario/capogruppo;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) ove il soggetto firmatario sia procuratore: copia conforme all'originale della procura oppure documentazione dalla quale derivi il potere di rappresentanza del soggetto sottoscrittore.

## **15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma telematica Start secondo quanto di seguito indicato (si allega Modello DGUE All. 15).

### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale la stessa: 1. si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 89, comma 1, del Codice); 2. attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata (art. 89, comma 7 del Codice);

- 3) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 4) PASSOE dell'ausiliaria;

### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui alle Sez. A-B-C-D.

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «X» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- dalle imprese ausiliarie, in caso di avvalimento.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

## **15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

### **15.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende la dichiarazione integrativa al DGUE di cui al Modello fornito dalla Stazione Appaltante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale

o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle prestazioni da erogare, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

#### **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo del 27 aprile 2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

#### **Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono presentate e sottoscritte da tutti soggetti interessati costituenti il concorrente.**

Alle imprese che hanno depositato domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto (Art. 110, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016). Pertanto:

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 161, comma 6, del R.D. n.

267/1942 ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 della medesima Legge Fallimentare, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, del R.D. n. 267/1942, successivamente al deposito della domanda di cui all'articolo 161, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato.

Ai sensi del co. 5 dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016 l'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, salvo che nelle ipotesi indicate al comma 6 del medesimo art. 110.

Ai sensi dell'art. 186 bis, comma 5, del R.D. n. 267/1942 l'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara:

- a) una **RELAZIONE DI UN PROFESSIONISTA** in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Ai sensi del co. 6 dell'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, gli operatori economici ammessi a procedura di concordato possono concorrere anche riuniti in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandatari e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

### **15.3.2 PASSOE**

Di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;

### **15.3.3 GARANZIA PROVVISORIA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice, come indicato nel paragrafo 10, emessa in favore della Università degli Studi di Firenze, Piazza S. Marco 4, 50122 Firenze, e recante indicazione del CIG.

### **15.3.4 RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

Da pagarsi nell'ammontare e con le modalità descritte al paragrafo 11 del presente disciplinare.

### **15.3.5 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite

dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 14.3.5 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

## 16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nonché, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al citato D.M. "Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)

La busta virtuale "B – Offerta tecnica" deve contenere l'offerta tecnica costituita:

- a) **Fascicolo tecnico della fornitura offerta con allegate le schede tecniche di ciascun prodotto;**
- b) **Offerta Tempo – Cronoprogramma;**

**Sulla base di quanto previsto nel Decreto CAM D.M. 11/01/2017 dovranno essere prodotti i documenti indicati di seguito:**

### **3.2 SPECIFICHE TECNICHE**

#### **3.2.1 Sostanze pericolose**

**Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti: 1.additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso. 2.ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH) 3.sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso. 4.sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP): -come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A,**

1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362); -per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334) -come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413) -come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372). Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti: 5.devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 Tg/cm2/settimana secondo la norma EN 1811. 6.non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

Verifica: L'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

### 3.2.2 Emissioni di formaldeide da pannelli

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m<sup>3</sup>, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986 allegato B.

Verifica: L'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F\*\*\*\*, secondo la norma JIS A 1460 (2001)7 nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

### 3.2.3 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata (fonte: European Panel Federation, EPF).

Elemento/composto	mg/kg di pannello di legno riciclato
Arsenico	25
Cadmio	50
Cromo	25
Rame	40
Piombo	90
Mercurio	25
Cloro	1000
Fluoro	100
Pentaclorofenolo	5
Creosoto	0,5

Verifica: L'offerente deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi

da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

#### 3.2.4 Contenuto di composti organici volatili

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

Verifica: Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

#### 3.2.5 Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come di seguito indicato.

Per i prodotti tessili:

arilammine  $\leq 30$  mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 14362-1 e 14362-3;

formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile  $\leq 75$  mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;

per gli arredi scolastici, formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile  $\leq 20$  mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;

la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio  $\leq 30.0$ ; arsenico  $\leq 1.0$ ; cadmio  $\leq 0.1$ ; cromo  $\leq 2.0$ ; cobalto  $\leq 4.0$ ; rame  $\leq 50.0$ ; piombo  $\leq 1.0$ ; mercurio  $\leq 0.02$  e nickel  $\leq 1.0$ .

Per la pelle:

arilammina  $\leq 30$  mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 17234-1;

cromo VI non rilevabile entro i 3 mg/kg in accordo alla EN ISO 17075;

formaldeide libera e parzialmente idrolizzabile  $\leq 75$  mg/kg in accordo alla EN ISO 17226-1;

formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile  $\leq 20$  mg/kg (per mobili da bambini) in accordo alla EN ISO 17226-1;

la quantità di metalli pesanti estraibile in accordo alla EN ISO 17072-1 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio  $\leq 30.0$ ; arsenico  $\leq 1.0$ ; cadmio  $\leq 0.1$ ; cromo  $\leq 2.0$ ; cobalto  $\leq 4.0$ ; rame  $\leq 50.0$ ; piombo  $\leq 1.0$ ; mercurio  $\leq 0.02$  e nickel  $\leq 1.0$ .

Verifica: L'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

#### 3.2.6 Sostenibilità e legalità del legno

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

Verifica: L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:

- per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente;
- per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled"), FSC® misto (oppure FSC® mixed) o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

### 3.2.7 Plastica riciclata

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

Verifica: Sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

### 3.2.8 Rivestimenti

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo. I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:

tessuti (p.es cotone, lana, poliestere)

PVC

poliuretano (finta pelle)

vera pelle

devono rispondere ai requisiti richiamati in appendice I del D.M.

Verifica: L'offerente deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova specificati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'appendice I del D.M., che siano rilasciati da un organismo di valutazione della conformità.

### 3.2.9 Materiali di imbottitura

Le schiume poliuretatiche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in Appendice II del D.M.

**Verifica:** L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in appendice II del D.M..

### **3.2.10 Requisiti del prodotto finale**

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

**Verifica:** L'offerente deve fornire dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche. In particolare, in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016 e per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio, la conformità alla UNI/TR 11654:2016. Gli arredi scolastici devono essere conformi alle norme UNI EN 1729 (per banchi e sedie), UNI 4856 (per le cattedre) e UNI EN 14434 (per le lavagne). Tali rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.

### **3.2.11 Disassemblabilità**

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

**Verifica:** L'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

### **3.2.12 Imballaggio**

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging – Marking and material identification system". L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

**Verifica:** l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

La consistenza delle singole Relazioni che comporranno il *Fascicolo Tecnico*, ciascuna riferita ad ogni elemento di offerta oggetto di valutazione, dovrà rispettare i seguenti limiti dimensionali

**massimi: foglio A4, max n. 8 (otto) facciate, max n. 35 righe per facciata, altezza carattere minimo 10 punti.**

Il rispetto dei limiti dimensionali imposti sono da riferire alla consistenza delle sole Relazioni. È dunque possibile inserire, anche in eccedenza a detti limiti, copertina, indice, intestazione e piè di pagina che non abbiano contenuti introdotti dal concorrente con finalità di valutazione. Le schede tecniche dei prodotti oggetto di fornitura possono essere allegate a parte e non rientrano nei limiti dimensioni imposti per la compilazione delle Relazioni sugli elementi di offerta oggetto di valutazione.

Si precisa che i formati e i limiti dimensionali sopra indicati sono da considerare inderogabili, tanto che l'eventuale superamento determinerà la mancata valutazione, da parte della Commissione Giudicatrice ai fini dell'attribuzione dei punteggi, delle parti eccedenti il limite stabilito.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici coinvolti/interessati.

## **17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**

PER PRESENTARE L'OFFERTA ECONOMICA IL CONCORRENTE DOVRÀ:

1. **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
2. **Compilare** il *form on line* della procedura;
3. **Scaricare** sul proprio pc il documento “**offerta economica**” generato dal sistema;
4. **Firmare digitalmente** il documento “**offerta economica**” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
5. **Inserire** nel sistema il documento “**offerta economica**” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

**L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici coinvolti/interessati.**

La busta virtuale “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione:**

- a) l'offerta economica il cui modello è generato dal sistema, compilata e sottoscritta con firma digitale;
- b) Modulo offerta Economica fornito dalla Stazione Appaltante (All. 1), compilato e sottoscritto con firma digitale

L'offerta economica considerata ai fini della formazione della graduatoria è determinata dal ribasso percentuale unico e fisso che verrà applicato, ai fini dell'individuazione del corrispettivo contrattuale, all'importo complessivo posto a base di gara pari a Euro € 225.768,00. Il ribasso dovrà essere espresso con un massimo due decimali.

Il concorrente redige il **Modulo Offerta Economica** fornito dalla Stazione Appaltante, indicando, per ciascuna voce di *fornitura* e di *lavori*, e negli appositi spazi: il prezzo unitario (in cifre ed in lettere), il prezzo complessivo per ciascun prodotto (prezzo unitario x quantità indicata dalla Stazione Appaltante) ed infine, il prezzo totale offerto (in cifre e in lettere). Tale modello di offerta, debitamente compilato, dovrà

essere convertito in PDF, sottoscritto con firma digitale e caricato nell'apposita sezione del Telematico Start.

I prezzi unitari offerti dall'affidatario del contratto costituiranno prezzario di riferimento ai fini dell'applicazione di eventuali modifiche al contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016.

L'importo totale derivante dalla sommatoria degli importi indicati dall'offerente per le singole voci di fornitura e lavori costituirà importo di corrispettivo contrattuale e dovrà essere considerato dal concorrente ai fini dell'indicazione, nel documento di offerta economica generato dal sistema START, del ribasso percentuale unico e fisso offerto sull'importo posto a base di gara.

A pena di esclusione:

► Nell'offerta economica i concorrenti devono indicare, nell'apposito spazio "costi della sicurezza afferenti l'impresa", i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del Codice.

Tali costi della sicurezza afferenti l'impresa non possono essere pari a "zero", pena l'esclusione dalla gara.

Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La Stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta.

► Inoltre nell'offerta economica i concorrenti, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, devono indicare, nell'apposito spazio "costi della manodopera", il costo della manodopera.

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva le facoltà di: non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto e di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento, offerte parziali, condizionate o alternative o quelle espresse in modo indeterminato.

## 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

### 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

**OFFERTA TECNICA - MAX 70 PT suddivisi come segue:**

**A) Prezzo Tecnico – MAX 39 PT suddivisi come segue:**

**A.1) Caratteristiche estetiche e funzionali– MAX 27 PT suddivisi come indicato nella seguente tabella (D)**

Il concorrente dovrà produrre una relazione contenente la descrizione delle caratteristiche dei prodotti oggetto di fornitura e l'attribuzione del punteggio avverrà secondo il riparto indicato nella tabella che segue:

Elementi di valutazione	Tot. Sub Pt. Max	Criterio funzionalità Pt Max	Criterio estetica Pt Max
Cappe	5	3.5	1.5
Armadi aspirati e di sicurezza	1	0.7	0.3
Banchi fisici	7	4	3
Tavoli antivibranti	2	1.5	0.5
Armadi e armadietti	1	0.6	0.4
Lavandini	1	0.6	0.4
Banchi aula	5	3.5	1.5
Cattedra e scrivanie	3	1.2	1.8
Sedute per scrivanie e sgabelli	2	1.2	0.8
<b>Sommano</b>	<b>27</b>	<b>16.8</b>	<b>10.2</b>

La valutazione della Commissione sarà effettuata sulla base del prezzo riscontrato nelle caratteristiche della fornitura offerta, alla luce della Relazione metodologica e delle Schede tecniche dei prodotti offerti dal candidato.

**A.2) Certificazioni dei prodotti – MAX 10 PT (D)**

Il concorrente dovrà produrre una relazione unitamente alle schede tecniche. Il concorrente dovrà produrre una relazione contenente la descrizione delle certificazioni dei prodotti oggetto di fornitura e l'attribuzione del punteggio avverrà secondo il riparto indicato nella tabella che segue:

Saranno valutate le Certificazioni ulteriori relative agli arredi ed ai componenti gli arredi rispetto quanto già previsto dal Capitolato d'appalto (requisiti tecnici prestazionali) con relativi documenti di prova.

Elementi di valutazione	PT Max
Arredi tecnici	8
Arredi aula e uffici	2

**A.3) Caratteristiche innovative dei prodotti – MAX 2 PT (D)**

Il concorrente dovrà produrre una relazione descrittiva della componente di arredo fornito unitamente alle schede tecniche e relative certificazioni.

**B) Possesso di marchio di qualità ecologica degli elementi o sub-elementi della Fornitura – MAX 8 PT (D)**

Allegare documentazione comprovante il possesso di certificati di qualità ecologica/ambientale degli elementi o sub-elementi della Fornitura

**C) Organizzazione, qualifica ed esperienza del personale impiegato per l'esecuzione dei lavori e della posa in opera dei prodotti – MAX 8 PT (D)**

Il concorrente dovrà redigere una relazione nella quale indicare, documentando, le caratteristiche della propria organizzazione di impresa, allegando le eventuali certificazioni possedute, le qualifiche del personale impiegato per l'esecuzione delle opere di allacciamento complementare e di posa in opera degli arredi, l'esperienza maturata nel settore per commesse analoghe, dando menzione dell'identità del committente, dell'oggetto, della data e dell'importo del contratto eseguito.

**D) Servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica – MAX 10 PT (D)**

Estensione della garanzia oltre i due anni. Indicare in apposita relazione caratteristiche del servizio di assistenza tecnica e manutentiva (es. servizio dedicato call center, referente di zona, tempi medi di risposta).

**E) Offerta tempo - MAX 5 PT**

Il concorrente dovrà indicare nell'Offerta tempo la riduzione, rispetto al tempo di esecuzione massimo previsto dal contratto (n. 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna), dei tempi di esecuzione della fornitura con posa in opera e dei lavori di allacciamento. Il punteggio sarà attribuito proporzionalmente ai concorrenti che offriranno una riduzione del tempo di esatta esecuzione maggiore. Il concorrente dovrà produrre apposito cronoprogramma, sottoscritto con firma digitale, nel quale indicare le tempistiche di consegna e posa in opera dei beni richiesti dall'Ateneo, nonché le tempistiche di esecuzione dei lavori di allacciamento necessari per rendere completa e utilizzabile la fornitura. **La mancata allegazione del cronoprogramma** sarà considerata come assenza di un'offerta di riduzione del tempo di esecuzione del contratto e determinerà, per tale elemento di offerta, **l'attribuzione di un punteggio pari a zero.**

**18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**

Ciascuno degli elementi qualitativi di cui alle lettere A), B), C) e D) del paragrafo 18.1, cui è assegnato un punteggio discrezionale ("D") sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione Giudicatrice appositamente nominata, la quale opererà come segue:

Ciascuno degli elementi di offerta cui è assegnato un punteggio discrezionale (indicati con la lettera "D") sarà valutato dai Commissari nominati dalla Stazione Appaltante, i quali, sulla base dei criteri motivazionali indicati, attribuiranno singolarmente e discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 a 1, dove 1 rappresenta il massimo grado di qualità/preferenza dell'offerta esaminata e 0 il minimo grado di qualità/preferenza della medesima, come da tabella che segue:

1,0	Ottimo – eccellente
0,8	Buono – molto buono
0,6	Più che sufficiente – discreto
0,4	Limitatamente sufficiente – sufficiente

0,2	Insufficiente
0	Ingiudicabile - Gravemente insufficiente

I Commissari potranno attribuire un punteggio intermedio tra quelli indicati nella tabella per graduare ulteriormente la valutazione di pregio dell'offerta.

Successivamente, calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento oggetto di valutazione relativo alla singola offerta, verrà attribuito il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionato linearmente a tale media massima ciascun valore medio relativo alle altre offerte.

Il punteggio attribuito all'offerta sarà determinato moltiplicando il numero massimo dei punti previsti per l'elemento in esame per il coefficiente finale risultante dalle operazioni indicate.

Quanto all'offerta tempo di cui alla lettera E) del paragrafo 18.1, il coefficiente verrà attribuito a ciascuna offerta con applicazione della seguente formula:

$$Coti = Rtempoi/Rtempomax$$

dove:

**Coti** = coefficiente offerta tempo attribuito al concorrente *i*-esimo;

**Rtempoi** = riduzione del tempo di esecuzione offerta dal concorrente *i*-esimo in giorni;

**Rtempomax** = riduzione massima (più conveniente per la Stazione Appaltante) del tempo di esecuzione offerto in giorni.

### 18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il coefficiente verrà attribuito a ciascuna offerta con applicazione della seguente formula:

**Formula con interpolazione lineare**

$$Coei = Ra/Rmax$$

dove:

**Coei** = coefficiente offerta economica attribuito al concorrente *i*-esimo;

**Ri** = ribasso percentuale offerto dal concorrente *i*-esimo;

**Rmax** = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente per la Stazione Appaltante.

### 18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

**P<sub>i</sub>** = punteggio concorrente *i*;

**C<sub>ai</sub>** = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

**C<sub>bi</sub>** = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....  
**C<sub>ni</sub>** = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

**P<sub>a</sub>** = peso criterio di valutazione *a*;

**P<sub>b</sub>** = peso criterio di valutazione *b*;

.....  
**P<sub>n</sub>** = peso criterio di valutazione *n*.

## 18.5 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI FINALI E REGOLE GENERALI

L'individuazione del parametro numerico finale utile ai fini della formazione della graduatoria avverrà sommando i punteggi conseguiti da ciascun concorrente per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

I punteggi attribuiti per ciascun elemento oggetto di offerta saranno considerati soltanto sino alla terza cifra dopo la virgola, e la terza cifra verrà arrotondata con applicazione della seguente regola: per difetto ove la quarta cifra decimale sia uguale a 0, 1, 2, 3 e 4; per eccesso ove la quarta cifra decimale sia uguale a 5, 6, 7, 8 e 9.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi per l'offerta economica e per l'offerta tecnica differenti, ai fini della formazione della graduatoria sarà data prevalenza al punteggio migliore ottenuto sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, ai fini della formazione della graduatoria si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nell'ipotesi in cui sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente gara, senza che i concorrenti possano vantare alcun tipo di pretesa a qualsivoglia titolo.

## 19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'apertura delle buste virtuali e la verifica del loro contenuto avverrà mediante utilizzo della piattaforma elettronica START, in modalità "seduta pubblica" per le sessioni aperte. Il sistema tratterà le fasi dell'apertura che saranno visibili agli operatori.

### FASE 1 - I° SEDUTA PUBBLICA DELL'ORGANISMO DI VERIFICA

L'Ufficio competente (Organismo di verifica) incaricato dalla Stazione Appaltante

- 1) **procede con l'apertura della busta A Documentazione Amministrativa ed esamina** la documentazione ivi contenuta;
- 2) procede con la verbalizzazione delle attività svolte, relazionandosi con il Dirigente responsabile, attiva ove necessario il soccorso istruttorio, non abilita i concorrenti che devono integrare e/o regolarizzare le dichiarazioni, in attesa della conclusione della procedura di soccorso istruttorio, e abilita i concorrenti ammessi alla gara.
- 3) **comunica** al Dirigente competente della Stazione appaltante, ai fini dell'adozione dei necessari provvedimenti, i risultati dell'attività svolta.

La prima seduta pubblica avrà luogo il           , **alle ore 10:00** presso gli uffici della Centrale Acquisti dell'Università degli Studi di Firenze, Via Gino Capponi n. 7 (primo piano) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Comunicato START.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo comunicato START.

## FASE 2 - I° SEDUTA PUBBLICA-TELEMATICA DELLA COMMISSIONE

- Dopo che la prima fase di gara (verifica e valutazione della documentazione amministrativa) si è conclusa, gli atti verranno consegnati alla **Commissione Giudicatrice la quale:**
- 1) **in seduta pubblica telematica procede** all'apertura delle offerte tecniche, ne verifica la regolarità e la consistenza;
- 2) propone all'organo competente della stazione appaltante l'esclusione delle offerte tecniche irregolari verbalizzando le relative motivazioni.
- 3) in una o più sedute riservate procede all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando le regole, i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare, redigendo verbale delle attività svolte.

## FASE 3 - II° SEDUTA PUBBLICA-TELEMATICA

Successivamente la Commissione:

- 1) apre le offerte economiche e ne verifica la regolarità formale;
- 2) propone all'organo competente della stazione appaltante l'esclusione delle offerte economiche irregolari;
- 3) procede con l'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

## 20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77,

comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

## **21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## **22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione Giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la gara i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

La stazione appaltante procede alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La Stazione Appaltante si riserva, in caso di necessità sottesa all'interesse pubblico legato all'erogazione delle prestazioni richieste con il lotto posto a gara, di richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata in seguito alla stipula del contratto, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice. **Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.433,76

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

### **23. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI**

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di D.M, recante "criteri ambientali minimi per fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, Allegato 1, modificato da DM 03.07.2019 pubblicato sulla G.U. n. 167 del 18 luglio 2019.

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

In particolare in sede di aggiudicazione dell'offerta la stazione appaltante richiede verifiche di parte terza, per uno o più prodotti a discrezione, a seconda dell'importo dei contratti.

Per verifiche effettuate da un organismo di valutazione della conformità si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (UE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024), mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di verifica relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020." Laddove vengano invece richiesti rapporti di prova da parte di "laboratori" ci si riferisce ai laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento.

## **24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, commi 5 e 6, del D. Lgs 50/2016.

## **25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Informativa generale relativa al trattamento dei dati personali.

L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: [urp@unifi.it](mailto:urp@unifi.it), pec: [ateneo@pec.unifi.it](mailto:ateneo@pec.unifi.it) .

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).

Il Dirigente Responsabile del Procedimento  
Dott. Massimo Benedetti



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA  
**EDILIZIA**

UNITA' DI PROCESSO  
PIANO EDILIZIO

**APPALTO PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DA LABORATORIO E ARREDI PER AULA E UFFICI, PER IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA PRESSO L'EDIFICIO DENOMINATO INCUBATORE NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO**

**CUP:**  
**CIG:**

## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

### **SCHEMA DI CONTRATTO**

Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Maurizio Salvi

Progettista:

Arch. Maria Luisa Ugolotti

Coordinatore della Sicurezza

Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata

**MAGGIO 2019**

## INDICE

SCHEMA DI CONTRATTO .....	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO .....	5
ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.....	5
ART. 4 - VARIAZIONI DELLA FORNITURA E DELLE OPERE PROGETTATE .....	6
ART. 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI .....	6
ART. 6 – VERIFICHE PRELIMINARI – DISEGNI DI MONTAGGIO, MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA.....	8
ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO, SPESE DI CONTRATTO.....	9
ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	10
ART. 9 – CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PENALI PER IL RITARDO, ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, SOSPENSIONI E PROROGHE, ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	10
ART. 10 – CONTABILIZZAZIONE A CORPO E A MISURA, ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, RATA DI SALDO.....	12
ART. 11 - PREZZI, NUOVI PREZZI, REVISIONE PREZZI.....	14
ART. 12 MODIFICHE AL CONTRATTO, VARIANTI IN CORSO D'OPERA .....	14
ART. 13 - ORDINI DI SERVIZIO .....	14
ART. 14 - COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE, PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA.....	15
ART. 15 - DANNI DI FORZA MAGGIORE .....	16
ART. 16 - CONTENZIOSO.....	16
ART. 17 - RISERVE DELL'APPALTATORE .....	16
ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE RISERVE E DELLE CONTROVERSIE .....	16
ART. 19 - RECESSO.....	16
ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	17
ART. 21 - ESECUZIONE IN DANNO .....	17
ART. 22 - DISCIPLINA DEI SUB-APPALTI.....	17
ART. 23 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA ....	17
ART. 24 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA .....	17
ART. 25 - GESTIONE DEL CANTIERE, ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE .....	18
ART. 26 - INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO, RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI, CONFERMA E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE.....	21
ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI.....	22
ART. 28 - PATTO DI INTEGRITA' .....	22
ART. 29 - NORME GENERALI DI RINVIO .....	22
Cartello di cantiere.....	23

## SCHEMA DI CONTRATTO

per l'esecuzione **DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DA LABORATORIO, ARREDI PER AULA E PER UFFICI PER IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA PRESSO L'EDIFICIO DENOMINATO INCUBATORE NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO**

in località .....

L'anno....., il giorno..... del mese di .....

presso gli uffici di .....

in

tra:

a)

..... nato a ..... il

....., che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del

.....

.....

codice fiscale ..... e partita IVA

..... che rappresenta nella sua qualità di

....., di seguito nel presente atto denominato semplicemente "ente appaltante";

b).....

..... nato a ..... il

.....,

residente in ....., via

.....,

in qualità di..... dell'impresa

.....

con sede in ....., via ....., codice fiscale

..... e partita IVA ....., di seguito nel

presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica le parti si danno reciprocamente atto.

### PREMESSO

– che con Decreto del Dirigente n. .... in data ....., esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo delle forniture

..... per un

importo delle forniture da appaltare di euro ....., di cui euro ..... oggetto

dell'offerta ed euro ..... per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;

- che in seguito a ..... (*specificare la tipologia del procedimento di aggiudicazione*), il cui verbale di gara è stato approvato con provvedimento del ....., n. .... in data ....., le forniture sono stati aggiudicate all'impresa ..... per il prezzo complessivo di euro ..... sopra specificato, a seguito del ribasso percentuale offerto .....

### TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto di seguito:

## GENERALITA'

L'Appaltatore, assumendo l'esecuzione delle opere, riconosce:

- di aver preso piena conoscenza del presente Schema di contratto e degli altri documenti da esso richiamati e citati, e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte, nonché, recatosi sul posto, di avere preso conoscenza dei luoghi in cui deve essere eseguita la fornitura e posa in opera e di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi offerti in sede di gara e che, dopo compiuti i propri calcoli, giudica remunerativi e di sua convenienza.

- di aver effettuato tutti i calcoli ritenuti opportuni ed occorrenti per assumersi la completa responsabilità circa le capacità degli impianti di aspirazione che saranno realizzati in conformità all'offerta e al progetto degli arredi tecnici per i laboratori forniti dal Committente e garantisce che saranno raggiunti tutti i fini qualitativi e funzionali indicati nel progetto stesso e nel presente Schema di contratto.

### ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per i laboratori e arredi per aula e uffici per il dipartimento di Biologia presso l'edificio denominato incubatore nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino.

### ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto per la fornitura e posa in opera degli arredi tecnici e arredi per aule e ufficio è appaltata a corpo e a misura ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera dddd del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo complessivo della fornitura degli arredi tecnici da laboratorio e degli arredi per aula e uffici risulta di complessivi **€ 230.269,27 di cui** di cui € 4.501,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per un importo delle forniture e dei lavori soggetti a ribasso d'asta di **€ 225.768,00** come risulta dal prospetto sotto riportato

<b>ARREDI E LAVORI</b>	
F.P.O di arredi tecnici da laboratorio	€ 181.388,00
Lavori di allacciamento degli impianti elettrici e speciali degli arredi tecnici CTG OS 30	€ 6.240,00
Lavori di allacciamento degli impianti meccanici degli arredi tecnici CTG OS 28	€ 4.100,00
F.P.O di arredi per aula e uffici	€ 34.040,00
Oneri speciali per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 4.501,27
<b>TOTALE A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 230.269,27</b>
<b>TOTALE FORNITURA E LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA</b>	<b>€ 225.768,00</b>

Le cifre del prospetto sopra riportato, che indicano gli importi per le diverse categorie di forniture e di lavoro a corpo, potranno variare in più o in meno nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta che nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa farne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato.

### ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

La fornitura degli arredi tecnici da laboratorio e di arredi per aula e uffici dovrà essere eseguita sulla base delle condizioni del presente Capitolato Speciale. Le caratteristiche ed ogni altro elemento di natura tecnica possono desumersi, più specificatamente, dalle descrizioni contenute nei computi

metrici, nell'elenco descrittivo e in tutti gli altri elaborati tecnici che definiscono esaurientemente i lavori oggetto della presente gara, in modo da consentire la valutazione dell'ammontare della stessa e di formulare la propria offerta su quotazioni giudicate remunerative e di propria convenienza. I lavori devono risultare conformi alle vigenti normative.

Nello specifico dovrà essere eseguita la fornitura e posa in opera dei seguenti arredi da laboratorio

n.	8	Armadi metallici a 2 ante
n.	2	Armadietti spogliatoio
n.	1	Armadio di sicurezza
n.	4	Banchi antivibranti
n.	24	Banchi da laboratorio
n.	3	Cappa chimica
n.	1	Cappa a flusso laminare verticale
n.	10	Lavandino da laboratorio
n.	5	Scrivanie da laboratorio
n.	6	Poltroncina da laboratorio.
n.	22	Sgabelli da laboratorio 22
n.	11	Rubinetto a spillo a parete per gas tecnici

nonché dai seguenti arredi per aula e uffici:

n.	1	cattedra per aula
n.	4	scrivanie per ufficio
n.	6	file di banchi e sedute ribaltabili (a sei posti), per aula
n.	6	armadi
n.	5	cassettiere
n.	7	poltroncine
n.	2	appendiabiti a stelo
n.	18	appendiabiti a muro a 3 posti su tavoletta

A dette forniture sono da aggiungersi gli allacciamenti alle reti a corredo degli arredi tecnici per laboratorio come evidenziato all'art. 2.

Sono esclusi dalla presente fornitura benché riportati negli elaborati grafici: frigoriferi, congelatori, autoclavi, centrifughe, banco ottico, macchine del ghiaccio, docce e lavaocchi, microscopi, bilance, del cui ingombro e posizionamento l'appaltatore dovrà tener conto nella fornitura e posa in opera degli arredi tecnici forniti.

L'impresa si obbliga con la partecipazione alla gara di appalto, ad eseguire la fornitura e posa in opera di cui sopra, secondo le modalità esecutive che nel corso della fornitura e messa in opera gli verranno indicate dalla Direzione dell'esecuzione e contratto e sotto l'osservanza delle disposizioni del presente Capitolato Speciale.

#### **ART. 4 - VARIAZIONI DELLA FORNITURA E DELLE OPERE PROGETTATE**

Rimane riservata alla Stazione Appaltante, nei limiti di quanto disposto dal presente Schema di Contratto, dai Capitolati Speciali d'Appalto e dal Capitolato Generale dei lavori pubblici, la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti necessarie che riterrà di disporre, nell'interesse della buona riuscita dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare richieste di indennizzi o compensi di qualsiasi natura e specie.

Al contrario l'Appaltatore non potrà nel corso del contratto apportare la benché minima variante senza il consenso scritto e preventivo della Direzione dell'esecuzione del contratto, sotto la pena di immediata demolizione o ripristino qualora la Direzione dell'esecuzione del contratto non riconosca che la variante apportata costituisca vantaggio per l'Amministrazione Appaltante.

#### **ART. 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI**

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Con la formulazione dell'offerta l'impresa dichiara espressamente di aver tenuto conto, di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati ed ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori.

L'assunzione del presente appalto implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la realizzazione di servizi e forniture di opere pubbliche, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai servizi da realizzare ed in generale di tutte le circostanze principali e accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto.

E' altresì sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto nel formulare l'offerta di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo, oneri che rimangono comunque a suo carico fino alla consegna delle opere.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso i costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo i danni cagionati da forza maggiore.

L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o che nel corso di esso appalto dovessero venire emanate.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle forniture in appalto è soggetta all'osservanza delle normative vigenti, nessuna esclusa.

L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto della conformità dei vari materiali, delle parti impiantistiche o parti di essi alla normativa tecnica vigente. Le varie parti della fornitura e degli allacciamenti dovrà rispondere a tutti i requisiti richiesti dalle stesse norme vigenti, anche se non espressamente richiamate nei documenti di progetto. L'eventuale mancata definizione progettuale di alcuni elementi o specifiche non autorizza in ogni caso la non osservanza da parte dell'appaltatore della normativa vigente, il cui integrale rispetto viene espressamente richiamato come onere a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a segnalare alla stazione appaltante e alla Direzione del contratto l'eventuale non conformità delle opere alle norme tecniche che verranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori per consentire l'adozione dei provvedimenti per il rispetto delle normative stesse.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza di:

- D.Lgs 50/2016- Codice dei contratti pubblici
- Direttive ANAC
- D.L. 49/2019 Regolamento recante "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dell'esecuzione e del direttore dell'esecuzione.
- D. Lgs. 81 del 9/4/2008, Attuazione dell'articolo 1 della L. 123 del 3/8/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.P.R. 5/10/2010 n° 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12/04/2006, n° 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per quanto non abrogato.
- Legge 19/3/1990 n° 55 e successive modificazioni e integrazioni.
- D. M. 19/04/2000 n° 145 Capitolato Generale dei lavori pubblici per quanto vigente
- Regolamento Edilizio del Comune di Sesto Fiorentino
- Regolamento di Igiene del Comune di Sesto Fiorentino.
- D.G.R. Toscana n°7225 del 18/12/2002 "Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro".
- Legge Regionale n. 38 del 13-07-2007, Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro.
- Tutte le norme UNI relative ai materiali ed ai componenti impiegati, alle modalità di posa ed ai collaudi.
- Legge 1/3/1968 n. 186 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari e impianti elettrici - Norme CEI.
- Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana.
- D.P.C.M. 1/3/91, "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- Tutte le norme UNI relative ai materiali ed ai componenti impiegati, alle modalità di posa ed ai collaudi.

- D.M. 26/6/1984, classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.
  - D.M. 27/3/1985, modificazioni al D.M. 16/2/1982, contenente l'elenco dei depositi pericolosi soggetti alle visite e controlli di prevenzioni incendi.
  - D.M. 16/8/1992, norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica.
  - D.M. 10/3/1998, criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione di emergenza nei luoghi di lavoro.
  - D.M. 16/02/2007, Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione
  - D.M. 9/3/2007 Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco.
  - EN 13792:2002 uso dei colori per gli erogatori (manopole, beccucci, filetti), rubinetterie
  - D.M. 37/2008, Regolamento concernente il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
  - D.M. 2 ottobre 2000 i cui contenuti restano in vigore ("Linee guida d'uso dei videotermini"),
- L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto di tutta la normativa tecnica vigente in merito alla conformità dei materiali, impianti o parti di essi. Le varie parti dell'opera e l'opera nel suo complesso, dovranno rispondere a tutti i requisiti richiesti dalle norme vigenti, anche se non espressamente richiamate nei documenti di progetto e nel presente schema di contratto. L'eventuale mancata definizione progettuale di alcuni elementi o specifiche non autorizza in ogni caso la non osservanza da parte dell'appaltatore della normativa vigente, il cui integrale rispetto viene espressamente richiamato come onere a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore è inoltre tenuto a segnalare alla stazione appaltante e alla Direzione dei lavori l'eventuale non conformità delle opere alle norme tecniche che verranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori per consentire l'adozione dei provvedimenti per il rispetto delle normative stesse.

#### **ART. 6 – VERIFICHE PRELIMINARI – DISEGNI DI MONTAGGIO, MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA**

Prima di eseguire la fornitura e posa in opera degli arredi tecnici e degli arredi per aula e uffici, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a verificare lo stato dei luoghi ed entro un mese dalla consegna del cantiere, la Ditta appaltatrice è tenuta a presentare alla Direzione dell'esecuzione del contratto per l'approvazione, il progetto costruttivo di tutta la fornitura conforme al progetto fornito dall'Amministrazione appaltante in sede di gara, con l'indicazione di tutte le caratteristiche e di tutti gli elementi che compongono l'arredo per aula e uffici e per l'arredo tecnico per laboratorio compreso adduzioni, riduttori e rubinetti per gas tecnici e fluidi in genere, prese elettriche e dati, mobiletti, griglie, mensole e con le indicazioni delle verifiche dimensionali rilevate sul posto.

La Direzione dell'esecuzione del contratto si riserva il diritto di chiedere le precisazioni, le verifiche e le integrazioni ai progetti costruttivi che riterrà opportuno.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in triplice copia e su supporto magnetico in formato Dwg e Pdf.

Tutti gli elaborati costruttivi relativi al progetto dovranno essere approvati dalla Direzione dell'esecuzione del contratto. Si precisa che tale approvazione non corresponsabilizza minimamente né la Committente né la Direzione dell'esecuzione del contratto:

- sul buon funzionamento della fornitura e posa in opera degli arredi tecnici per laboratorio. Degli arredi per aula e uffici;
- sulla rispondenza degli stessi alle caratteristiche e prescrizioni contenute nel presente Capitolato e in tutti i documenti ad esso allegati forniti alle ditte partecipanti alla gara di appalto;
- sul collaudo in corso d'opera e finale.

Pertanto la responsabilità resta sempre esclusivamente e completamente a carico dell'impresa.

I disegni inoltre dovranno essere continuamente aggiornati con le eventuali varianti.

Resta comunque inteso che la fornitura e posa in opera potrà iniziare solo dopo l'approvazione da parte della Direzione dell'esecuzione del contratto del progetto costruttivo.

L'Appaltatore rimarrà responsabile per l'eventuale mancanza di tempestività nel fornire tale documentazione.

Durante la fornitura e posa in opera degli arredi l'Amministrazione appaltante potrà eseguire verifiche e prove preliminari sugli arredi e su loro parti. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 49/2018. Ove venissero riscontrate discordanze e difformità nell'esecuzione della fornitura in contrasto con le caratteristiche e prescrizioni contenute nel presente Capitolato e in tutti i documenti ad esso allegati e forniti alle ditte partecipanti alla gara di appalto e dal progetto costruttivo approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, la Direzione dell'esecuzione del contratto ordinerà alla Ditta appaltatrice di eseguire le

modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie prima dell'emissione del certificato di ultimazione della fornitura e dei lavori.

Resta inteso che, nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, la Ditta appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito o dopo il collaudo e fino al termine del periodo di garanzia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di affidare la Direzione Tecnica del Cantiere, agli effetti delle Leggi e Regolamenti vigenti, a un tecnico avente specifica competenza. Il nominativo designato dall'Appaltatore dovrà ottenere il preventivo benestare del Committente. Il tecnico incaricato della Direzione Tecnica per conto dell'Appaltatore manifesterà, con apposita dichiarazione scritta da tenersi agli atti, l'accettazione dell'incarico conferitogli e dovrà essere sempre disponibile tutte le volte che la Direzione dell'esecuzione del contratto è in cantiere o venga richiesta la sua presenza. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'Appaltatore dovrà inoltre assicurare la presenza continua (per tutto il tempo che intercorre tra il Verbale di consegna e quello di ultimazione) sul luogo dei lavori di un assistente dell'esecuzione del contratto, adibito esclusivamente a compiti tecnici, amministrativi e di sorveglianza ai fini di redigere tutti i documenti contabili necessari alla conduzione del cantiere e alla misurazione delle partite di lavoro.

La misurazione delle partite di lavoro sarà eseguita in contraddittorio fra il Direttore dell'esecuzione del contratto o suo incaricato e l'Appaltatore.

Il Committente ha diritto di esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del Direttore Tecnico di Cantiere senza bisogno di addurre alcun motivo speciale e senza che per ciò debba accordare indennità di sorta all'Appaltatore o al suo Direttore Tecnico.

La fornitura e posa in opera degli arredi e l'esecuzione dei lavori dovranno essere eseguiti secondo il Programma della fornitura e dei lavori e le prescrizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto e nell'ordine e nei tempi da questa stabiliti sulla base dello svolgimento globale della fornitura e posa in opera e del programma di cui sopra; ciò anche se l'ordine suddetto non è il più conveniente per l'Appaltatore e senza che lo stesso possa dare luogo a richieste di compensi di alcun genere.

Si precisa che il modo di esecuzione delle opere deve essere tale da non pregiudicare l'utilizzo in condizioni di sicurezza dell'edificio da parte del corpo docente e del personale tecnico nonché dagli studenti, qualora si presentasse tale eventualità. Nell'importo offerto deve essere tenuto conto che la fornitura e posa in opera degli arredi potranno essere eseguiti con alcune parti dell'edificio occupato e funzionante senza che ciò possa costituire motivo e richieste di maggiori compensi.

Tutta la fornitura e posa in opera dovrà essere eseguita a regola d'arte con magisteri e materiali appropriati e saranno uniformati alle indicazioni che, per ciascuna categoria, stabiliscono le norme vigenti, salvo quelle maggiori istruzioni che saranno fornite dalla Direzione dell'esecuzione del contratto in corso di esecuzione.

L'impresa condurrà la fornitura e posa in opera degli arredi tecnici e per aula e ufficio secondo l'ordine dettato dalle buone norme e nel modo che meglio crederà, ma con razionale sviluppo per darli compiuti nel termine utile in aderenza al programma della fornitura e dei lavori approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

La Direzione dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di ordinare la esecuzione di alcune lavorazioni e sospenderne altre anche se iniziate, quando ciò fosse richiesto da particolari circostanze di luogo e di fatto, senza che per questo l'impresa possa pretendere compensi o prezzi diversi da quelli offerti in sede di gara.

#### **ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO, SPESE DI CONTRATTO**

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'ente appaltante, i seguenti documenti:

- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. M. 49/2018
- gli articoli non abrogati del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 207/2010 e del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000;
- il Capitolato Speciale d'appalto;
- nonché i seguenti elaborati i,
  - a) Schema di contratto;
  - b) TAV AR01 – Planimetria arredi – piano terra
  - c) TAV AR02 – Planimetria arredi tecnici – piano primo
  - d) Elenco descrittivo (arredi tecnici)
  - e) Prescrizioni e caratteristiche tecniche degli arredi tecnici per laboratorio
  - f) Elenco descrittivo (arredi per aula e uffici)
  - g) Prescrizioni e caratteristiche tecniche degli arredi per aula e uffici

- h) Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza
- i) Elenco prezzi della sicurezza
- j) L'offerta dell'impresa
- k) Il documento di valutazione dei rischi aziendali dell'operatore economico ai sensi dell D.Lgs 81/2008 integrato dal D.Lgs 106/2004;

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- Il cronoprogramma della fornitura e dei lavori proposto dalla Impresa;
- i computi metrici estimativi;
- le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

#### SPESE DI CONTRATTO

Si applicano l'art. 8 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00).

#### **ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs.50/2016 l'appaltatore è obbligato a fornire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, il cui importo sarà commisurato all'importo contrattuale e al ribasso d'asta offerto.

In caso di mancata costituzione della cauzione definitiva si procederà alla revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prevista per la partecipazione all'appalto.

La cauzione definitiva può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; essa è presentata in originale alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La cauzione definitiva è svincolata secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai sensi dell'art. 103, comma 2 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. L'Amministrazione può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

L'appaltatore è obbligato a integrare tempestivamente la garanzia fideiussoria qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre dovrà essere integrata in caso di aumento dell'importo contrattuale.

#### **ART. 9 – CONSEGNA DELLA FORNITURA, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA, PENALI PER IL RITARDO, ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DELLE FORNITURE, SOSPENSIONI E PROROGHE, ULTIMAZIONE DELLE FORNITURE E DEI LAVORI.**

La composizione dell'Ufficio della direzione dell'esecuzione del contratto verrà comunicata all'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione definitiva, a cura del Responsabile del Procedimento.

#### A) CONSEGNA DEI LAVORI E DELLA FORNITURA

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini e ai sensi dell'art 32 comma 8 e 13 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 19 del D.L. 49/2018.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile.

#### B) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'ultimazione della fornitura e dei lavori di allacciamento è stabilito in **120 (centoventi)** giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

#### C) PENALI PER IL RITARDO.

La penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione della fornitura e dei lavori è stabilita nella misura dell'1 per mille sull'ammontare netto dei lavori così come previsto al comma 4 all'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

L'ammontare della penale non potrà superare il limite massimo dell'10% dell'importo contrattuale dei lavori. Resta inteso che, superati i 60 giorni di ritardo, la Stazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza necessità di preventiva messa in mora.

#### D) PROGRAMMA DEI LAVORI

Entro 15 (quindici) giorni dalla data della stipula del contratto, l'Appaltatore predispone e consegna al Direttore dell'esecuzione del contratto un proprio cronoprogramma esecutivo per l'esecuzione della fornitura e dei lavori elaborato in base alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni fornitura e lavorazione, le previsioni circa il periodo di fornitura o esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento della fornitura e dei lavori, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione. Nel programma dovranno essere indicati anche i tempi di presentazione di tutte le campionature e di svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla esecuzione della fornitura e dei lavori.

Il programma deve essere approvato formalmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto entro 15 giorni dal suo ricevimento e comunque prima dell'inizio della fornitura, tale approvazione non costituisce comunque alcuna assunzione di responsabilità da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e della Stazione appaltante restandone quindi pienamente responsabile l'Appaltatore.

In ogni caso il programma esecutivo della fornitura e dei lavori, elaborato dall'Appaltatore deve essere coerente con il DUVRI, integrato ed aggiornato.

Il programma esecutivo della fornitura e posa in opera degli arredi e dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e della fornitura e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere.

I lavori e la fornitura dovranno essere eseguiti nel rispetto del programma presentato dall'Appaltatore e approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

E' comunque facoltà della Stazione Appaltante e del Direttore dell'esecuzione del contratto prima dell'inizio dei lavori e della fornitura o nel corso degli stessi, di ordinare l'esecuzione di particolari lavori o la diversa disposizione degli arredi tecnici e degli arredi per ufficio o disposte dall'Appaltatore in relazione a particolari esigenze che possono richiedere la consegna anticipata di alcuni manufatti o di parte dell'opera finita, senza che ciò dia diritto all'Appaltatore ad avanzare pretese per proroghe temporali o indennizzi di sorta.

#### E) SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI E DELLE FORNITURE E DEI LAVORI, PROROGHE

Per le eventuali sospensioni e riprese della fornitura e dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 107 comma 1 - 4 del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 23 del D.L. 49/2018.

Per le eventuali proroghe trova altresì applicazione l'articolo 107 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non possono essere date sospensioni parziali alla fornitura e posa in opera degli arredi e ai lavori senza che vengano individuate nel verbale di sospensione delle forniture e dei lavori sospesi ed il loro importo e non venga comunque stabilito il tempo per concludere le forniture e i lavori non sospesi e la relativa penale per l'eventuale ritardo.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione del contratto o del rispetto delle scadenze fissate dal programma esecutivo del contratto l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, in quanto esso è completamente responsabile nei confronti della Stazione appaltante del rispetto dei tempi contrattuali.

Qualora l'Appaltatore in fase di esecuzione riscontri eventuali incongruenze o esigenze di maggior dettaglio del progetto, è tenuto a fornire tempestivamente al Direttore dell'esecuzione tutti gli elementi utili per le conseguenti decisioni; è comunque escluso che le dette circostanze possano costituire motivo di richiesta di sospensione dei lavori o di proroghe.

#### **F) ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA E DEI LAVORI**

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 49/2018 al termine dell'esecuzione del contratto verrà redatto il Certificato di ultimazione del contratto firmato dall'Appaltatore e dal Direttore dell'esecuzione del contratto con il quale si procederà all'accertamento sommario della regolarità delle forniture e delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dell'esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per il ritardo prevista dal presente Capitolato Speciale a far data dal giorno dell'ultimazione dei lavori. L'importo della penale comunque non potrà essere inferiore a quello dei lavori di ripristino.

#### **ART. 10 – CONTABILIZZAZIONE A CORPO E A MISURA, ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, RATA DI SALDO**

La contabilizzazione della fornitura degli arredi avverrà a misura ad esclusione dei lavori e degli oneri della sicurezza che saranno contabilizzati a corpo.

Il corrispettivo per i lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Gli oneri per la sicurezza, sono stati stimati con metodo analitico e saranno liquidati proporzionalmente ai lavori eseguiti.

Nella fornitura e posa in opera degli arredi tecnici e degli arredi per aula e uffici il cui corrispettivo è calcolato a misura è sempre compresa ogni spesa occorrente per dare la fornitura compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto e secondo le tipologie indicate e previste negli atti progettuali.

Pertanto nessun compenso può essere richiesto per forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione di cui all'elenco descrittivo del presente appalto, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione delle forniture e opere appaltate secondo le regole dell'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto redigerà lo Stato d'Avanzamento e dopo le verifiche di legge il Responsabile Unico del Procedimento emetterà il relativo Certificato di Pagamento, che avrà valore come benestare per la fatturazione.

Nel Certificato di Pagamento saranno applicate le detrazioni, sull'importo del S.A.L. di 0,5% a garanzia degli obblighi previdenziali. Tali somme verranno restituite dopo il Collaudo Tecnico Amministrativo favorevole.

I materiali a piè d'opera possono essere ammessi in contabilità dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, a suo insindacabile discrezione, e per un importo massimo del 50% (cinquanta per cento) del loro valore ricavato dall'elenco prezzi, decurtato del ribasso d'asta.

#### B) ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del DLgs 50/2016 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale dietro emissione di una polizza fideiussoria dell'importo contrattuale più IVA di legge a effettivo inizio dei lavori.

#### C) DOCUMENTI CONTABILI, CONTABILITA' E PAGAMENTI

A far data dall'inizio della fornitura e dei lavori saranno redatti dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta sia stato raggiunto un importo al lordo del ribasso d'asta e delle ritenute a garanzia di **€90.000,00 (novantamila/00)**.

Qualora la fornitura dovesse rimanere sospesa per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui sopra.

Sulle somme da liquidare all'Appaltatore con gli stati di avanzamento lavori saranno praticate le previste ritenute con le modalità di legge.

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.

Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

Ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D. Lgs. 163/2006 "*I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento*".

Nel caso di costituzione di Società consortile, ai sensi dell'art. 93 del Regolamento (D.P.R. 207/2010), la eventuale fatturazione unica emessa dalla Società suddetta deve essere accompagnata dall'impegno del legale rappresentante di provvedere alla ripartizione del corrispettivo tra le imprese riunite secondo le rispettive quote di partecipazione.

#### D) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti all'impresa appaltatrice e alle imprese subappaltatrici verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato ed identificato con coordinate bancarie (IBAN) che l'appaltatore avrà comunicato alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto

L'appaltatore e i subappaltatori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3 comma 3 .

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

#### E) RATA DI SALDO

Il conto finale relativo alla fornitura degli arredi tecnici e agli arredi per aula e uffici e dei lavori è redatto entro 120 (centoventi) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dalla DL e trasmesso al Responsabile del Procedimento; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato.

Il conto finale deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del Responsabile del Procedimento, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Responsabile del Procedimento formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, salvo che il Certificato di Regolare Esecuzione non sia stato approvato dalla stazione appaltante.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante.

#### **ART. 11 - PREZZI, NUOVI PREZZI, REVISIONE PREZZI.**

I prezzi offerti dall'impresa in sede di gara si intendono fissi ed invariabili. Essi sono comprensivi di tutti gli oneri del Capitolato Generale, del presente Schema di Contratto e dei Capitolati Tecnici di progetto.

Tali oneri comprendono tutti gli adempimenti contrattuali e normativi richiesti per l'esecuzione della fornitura e dei lavori. In particolare sono compensate le spese per mercedi, noli, materiali, l'utile dell'Impresa, le spese generali ed ogni altra spesa ed onere che si renda comunque necessaria per l'esecuzione dell'opera quali onorari, indennità, trasferte, rimborsi, consulenze, perizie, rappresentanze, contributi previdenziali, assistenziali, infortunistici, professionali, assicurativi, tasse e imposte Comunali, Regionali e Statali, spese per occupazione suolo pubblico e privato, passi carrai, allacciamenti provvisori di cantiere e definitivi, per prove impianti (acqua, gas, luce, scarichi ecc.), noli di macchinari, ponteggi esterni ed interni, protezioni pedonali e carrabili diurne e notturne con appositi cartelli e segnalazioni, carico, trasporto, scarico e deposito di materiali a e/o da qualunque distanza, prove, analisi, verifiche, accertamenti di qualunque genere e tipo richiesti dalla normativa e/o ritenuti necessari dalla Direzione dell'esecuzione del contratto e/o dai collaudatori, assistenze murarie ed impiantistiche, guardiania, ecc.

Sono altresì inclusi nei prezzi le assistenze murarie ed ogni altro onere e magistero per dare la fornitura degli arredi tecnici e degli gli arredi per aula, finita a perfetta regola d'arte.

Nella determinazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce esplicitamente di aver tenuto conto di tutti gli oneri determinati dagli allegati contrattuali e di essere perfettamente a conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione della fornitura da eseguire nonché di aver effettuato i necessari sopralluoghi ed accertamenti nell'edificio dove deve essere svolta la fornitura e di avere apprezzato le possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, la eventuale necessità di usare mezzi di trasporto commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possano influire sullo svolgimento della fornitura e posa in opera degli arredi e dei lavori.

##### **A) NUOVI PREZZI**

In corso d'opera, qualora debbano essere introdotte variazioni alle forniture e ai lavori e queste non siano valutabili mediante i prezzi unitari presentati nell'offerta della ditta Appaltatrice, si procederà alla formazione in contraddittorio di nuovi prezzi ai sensi dell'art. 136 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99) omogenei a quelli offerti in sede di gara, fermo restando che le varianti saranno valutate a misura con apposita perizia, definite con atto di sottomissione.

##### **B) REVISIONE PREZZI**

Non è ammessa nessuna forma di revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

#### **ART. 12 MODIFICHE AL CONTRATTO, VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Responsabile del Procedimento dipende.

Le modifiche al contratto di appalto sono disciplinate dagli art. 106 comma del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto sopra premesso ed in ipotesi di fattispecie ove sia necessario anche formare nuovi prezzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1, lett.a) DLgs. 50/2016, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzari di cui all'articolo 23, comma 7 D.Lgs. 50/2016, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

#### **ART. 13 - ORDINI DI SERVIZIO**

Gli ordini di servizio debbono essere eseguiti dall'appaltatore con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di contratto e di Capitolato.

L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavoro da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto sui documenti contabili previsti dal Regolamento Generale le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito all'ordine impartito.

#### **ART. 14 - COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE, PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA**

##### **A) COLLAUDI**

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori e della fornitura.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'ente appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

Tutte le spese dei collaudi per assistenza alle prove, saggi, personale, ecc., sono a carico dell'Appaltatore salvo le parcelle dei collaudatori che saranno incaricati dalla Stazione Appaltante.

Al collaudo da parte della Ditta appaltatrice dovranno essere presentati:

- disegni finali in formato cartaceo e su supporto magnetico in formato Dwg e Pdf;
- manuale di conduzione e uso e manutenzione;
- collaudi, verifiche e licenze dei vari Enti;
- schede delle prove di funzionamento delle apparecchiature e relative certificazione;
- certificati di cui al D.M 37/2008 art.1 lettere a, d, e, relative alle parti di impianti realizzati con la fornitura e posa in opera.

Le certificazioni dovranno essere riferite alla fornitura e non a un esemplare tipo di uguali caratteristiche; la fornitura della strumentazione necessaria per le prove e le relative spese sono a carico dell'Appaltatore.

##### **B) GRATUITA MANUTENZIONE**

Dalla data del Certificato di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione che cesserà con l'approvazione del certificato di collaudo da parte della Stazione appaltante. In questo periodo l'Appaltatore dovrà mantenere le opere eseguite in perfetto stato di efficienza.

Se durante tale periodo di garanzia si manifestassero difetti di qualsiasi genere, l'Appaltatore dovrà a sue cure e spese provvedere alla sostituzione di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cattivo montaggio.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore la Stazione appaltante provvederà nei modi che riterrà più opportuni, per evitare danni all'opera realizzata, rivalendosi successivamente sull'Appaltatore.

L'Appaltatore oltre alla responsabilità e garanzia delle vigenti norme, assume la garanzia dell'esecuzione dell'opera, della funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali e accessori messi in opera, per la durata di anni 1 dalla data del certificato del collaudo.

##### **C) PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA**

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere immediatamente dopo l'accertamento sommario avvenuto tra Direzione dei lavori e Appaltatore nel Certificato di ultimazione dei lavori, se tale accertamento avrà avuto esito positivo ai sensi dell'art. 230 del Regolamento (D.P.R. 207/2010).

La presa in consegna verrà effettuata con apposito verbale, redatto in contraddittorio, con la cui sottoscrizione la Stazione appaltante verrà automaticamente immessa nel possesso dei manufatti e degli impianti consegnati con conseguente disponibilità.

Nello stesso momento l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante le piante degli immobili interessati dalle opere, i disegni e gli schemi di tutti gli impianti (as-built) comprensive di tutti gli aggiornamenti nonché la documentazione di approvazione, dichiarazioni di conformità ed i certificati di collaudo rilasciati dai competenti organi di controllo e vigilanza per ogni singolo impianto, con le relative norme d'uso e manutenzione.

In caso di utilizzazione dell'opera e dei suoi impianti da parte della Stazione appaltante subito dopo la presa di consegna, spetterà alla stessa provvedere a propria cura e spese all'esercizio degli impianti, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore alla necessaria assistenza e la sua responsabilità per i difetti costruttivi che dovessero manifestarsi dopo l'ultimazione dei lavori o essere accertati in sede di collaudo a norma del Codice Civile.

#### **ART. 15 - DANNI DI FORZA MAGGIORE**

L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dell'esecuzione nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia, il direttore dell'esecuzione procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dell'esecuzione;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Resta però contrattualmente convenuto che non vengono prese in considerazione come danni di forza maggiore franamenti od altri guasti provocati da acque di pioggia o da rotture di tubazioni a trincee aperte per la posa di tubazioni, dovendo l'Appaltatore provvedere a riparare tali danni a sue spese. Per qualsiasi danno anche se causato da forza maggiore alle opere appaltate oppure a persone o alle proprietà di terzi, immobili compresi, l'Appaltatore è l'unico responsabile e come tale risponde direttamente.

#### **ART. 16 - CONTENZIOSO**

Le contestazioni tra stazione appaltante e appaltatore sono regolate dalla parte VI – TITOLO 1 CAPO I e CAPO II del D. Lgs. 50/2016.

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, si procederà secondo quanto prescritto dall'art 205 del D.Lgs. 50/2016.

#### **ART. 17 - RISERVE DELL'APPALTATORE**

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dal Regolamento (D.P.R. 207/2010).

L'Appaltatore, fatte le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare alla Stazione Appaltante.

#### **ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE RISERVE E DELLE CONTROVERSIE**

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, si procederà secondo quanto prescritto dall'art 205 del D.Lgs. 50/2016.

E' escluso di procedere al giudizio arbitrale.

Per tutte le controversie che non si siano potute definire applicando la procedura di cui all'art. dall'art 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016.

#### **ART. 19 - RECESSO**

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto ai sensi e nelle modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs 50/2016.

## **ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Per la risoluzione del contratto per reati accertati, grave inadempimento e grave ritardo, si rimanda alla casistica e alle procedure dell'art. 108 del D. Lgs.50/2016.

## **ART. 21 - ESECUZIONE IN DANNO**

Qualora l'operatore economico ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto, con le modalità e entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dallo stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente cagionati alla stazione appaltante.

Per la rifusione dei danni, la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'operatore economico, ovvero in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

## **ART. 22 - DISCIPLINA DEI SUB-APPALTI**

La disciplina dei subappalti è regolata dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dalla legge 646/82 e s.m. nonché la risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante provvederà ai pagamenti dei sub appaltatori ai sensi del comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Dal contratto di subappalto deve risultare che l'impresa ha praticato per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

## **ART. 23 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA**

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 30, comma 5, 2° periodo del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del DLgs 50/2016.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'ente appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

La Stazione appaltante provvederà d'ufficio ad accertare la regolarità contributiva (INPS, INAIL e Cassa Edile) mediante la richiesta del certificato DURC ogni tre mesi, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque prima dell'emissione dei certificati di pagamento. L'accertamento sarà effettuato nei confronti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

## **ART. 24 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

La fornitura e i lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore è obbligato:

- ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
- a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
- ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i. nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere di cui al TITOLO IX dello stesso decreto, ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al DUVRI, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore. L'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare la fornitura o i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

#### **ART. 25 - GESTIONE DEL CANTIERE, ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Si intendono a carico dell'Appaltatore anche gli obblighi e oneri seguenti:

- 1) La sorveglianza degli arredi forniti e posati in opera e di tutti i materiali giacenti in cantiere sia di giorno che di notte col personale necessario onde evitare danni o manomissioni anche da parte di operai di altre imprese che debbono eseguire lavori e/o forniture affidati alle medesime, nei locali in cui è eseguita la fornitura e posa in opera, tenendo sollevata il Committente da qualsiasi responsabilità o controversia in merito.
- 2) L'Amministrazione metterà a disposizione della ditta appaltatrice un locale ad uso esclusivo della direzione del cantiere che l'appaltatore attrezzerà con idonee attrezzature (scrivanie, tavoli, sedie, scaffali, macchine da scrivere, calcolatrici, personal computer) ed un locale spogliatoio per gli operai.
- 3) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto per garantire la sicurezza delle persone, dei veicoli e la continuità del traffico.
- 4) L'obbligo di presentazione entro il termine della data di consegna, di un programma dettagliato in merito ai tempi lavorativi della fornitura e posa in opera degli arredi che dovrà essere eseguita nel termine contrattuale stabilito, programma che sarà approvato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto. L'impresa resterà comunque responsabile di qualsiasi modifica al predetto programma approvato, anche nel caso in cui la detta modifica venisse ordinata dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.
- 5) L'accettazione del programma della fornitura e dei lavori da parte della Direzione dell'esecuzione del contratto non riduce la facoltà che essa si riserva su quanto è detto in precedenza sull'ordine da tenersi nelle modalità di esecuzione della fornitura e posa in opera.
- 6) La fornitura di trasporto per gli spostamenti della Direzione dell'esecuzione del contratto e del personale di assistenza. Le spese per visite nello stabilimento o stabilimenti di produzione degli arredi nel territorio nazionale o estero, a semplice richiesta della Direzione dell'esecuzione del contratto; sono comprese in questa voce anche le eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio fuori sede per almeno due persone della Direzione dell'esecuzione del contratto e del Committente.

- 7) Le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti di energia elettrica, acqua, fognatura e telefono compresi allacciamenti, installazione, linee, utenze, consumi, smobilizzi, ecc..
- 8) La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti, e personale esperto per rilievi, misurazioni, saggi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e regolare esecuzione della fornitura e dei lavori.
- 9) Tutti gli oneri per l'esecuzione di tutti e disegni di cantiere di tutti gli arredi da fornire anche su supporto magnetico in formato Dwg e Pdf e di tutte le varianti (modifiche intervenute fra progetto ed effettiva realizzazione) compresi gli eventuali completamenti e/o aggiornamenti che fossero richiesti dalla Direzione dell'esecuzione del contratto entro un termine di gg. 30 dalla data di approvazione della variante, comprese le spese per la stampa e riproduzione di disegni e documenti per la Direzione dell'esecuzione del contratto. E' obbligo tassativo dell'impresa il segnalare tempestivamente e per iscritto, ogni discordanza rispetto ai disegni approvati dal Committente ed alle prescrizioni contrattuali che dovesse riscontrare durante l'esecuzione dei lavori e della fornitura.
- 10) Tutte le pratiche e gli elaborati tecnici relativi, comprendenti disegni, relazioni e quant'altro occorra per l'ottenimento dei permessi dei vari Enti (VV.F., A.S.L., ARPAT, ecc.) ed associazioni tecniche aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere.
- 11) Sono inoltre comprese le spese da sostenere per l'esame dei progetti da parte dei predetti Enti e le spese per gli eventuali professionisti che firmeranno detti documenti.
- 12) La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati che venissero interrotti per l'esecuzione della fornitura e dei lavori. Il risarcimento dei danni che in dipendenza dal modo di esecuzione della fornitura e posa in opera venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione Appaltante ed il suo personale.
- 13) Lo smontaggio e il rimontaggio di tutte quelle opere che fossero di intralcio all'installazione degli arredi, con particolare attenzione agli arredi per laboratorio, e dei relativi allacciamenti oggetto dell'appalto (controsoffitti, forometrie nelle pareti in muratura o cartongesso e nei solai, ecc.).
- 14) La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero durante la fornitura e posa in opera per esecuzione di tracce, sfondi, posa di canale e apparecchiature, smontaggio controsoffitti, ecc.
- 15) La pulizia quotidiana dei locali e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, da tutti i materiali di rifiuto delle proprie lavorazioni e lo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui. Le operazioni di pulizia, ripristini e verniciatura che dovessero essere eseguiti per aderire alle prescrizioni del Capitolato.
- 16) Le pulizie interne ed esterne di tutte le apparecchiature, i componenti e le parti degli impianti, secondo le modalità prescritte dalla Direzione dell'esecuzione del contratto e/o dalla migliore tecnica, prima della messa in funzione.
- 17) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene e sicurezza del lavoro, alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
- 18) L'adozione, nell'esecuzione di tutta la fornitura e posa in opera degli arredi, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
- 19) Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza.
- 20) L'esecuzione di modelli e campionature di forniture e lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.
- 21) L'esecuzione di esperienze e analisi, come verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinate dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, presso il laboratorio di cantiere o presso gli istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare o impiegati, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione. Dei campioni

potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direzione dell'esecuzione del contratto e dell'Impresa nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione dei campioni anche fino al collaudo.

- 22) Esecuzione e fornitura di fotografie. Si precisa che dovranno essere fotografate tutte le opere impiantistiche non più visibili in futuro.
- 23) Consentire il libero accesso alla Direzione dell'esecuzione del contratto ed al personale di assistenza e sorveglianza in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.
- 24) Consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso ad altre imprese o ditte eventualmente impegnate in altri lavori ed relativo personale dipendente, senza diritto a compenso aggiuntivo per tutto il tempo occorrente all'esecuzione della fornitura e posa in opera.
- 25) L'obbligo della permanenza continua del Direttore di cantiere dell'Impresa appaltatrice o di un suo assistente per la conduzione della fornitura e posa in opera; il predetto tecnico dovrà essere di pieno gradimento della Direzione dell'esecuzione del contratto, pena il suo allontanamento, in caso contrario, dal cantiere stesso, previo semplice avviso scritto all'Impresa che dovrà provvedere alla sua sostituzione.
- 26) Il consentire l'uso anticipato di tutte o di parte delle forniture eseguite che venissero richieste dalla Direzione dell'esecuzione del contratto ancora prima di essere sottoposte a collaudo, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.
- 27) La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino all'ultimazione del contratto.
- 28) Lo sgombero e la pulizia del cantiere entro 10 giorni dall'ultimazione della fornitura e posa in opera, con la rimozione delle attrezzature e dei materiali residui, nonché la perfetta pulizia di ogni parte della fornitura da sfabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc., nonché ritinteggiature e/o riparazioni di pareti.
- 29) Spese per i collaudi provvisori (indicati dalla Direzione dell'esecuzione del contratto) e definitivi. Spese per i collaudatori qualora i collaudi si dovessero ripetere per esito negativo, e per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore o Direttore dell'esecuzione del contratto Lavori riterranno opportuno disporre, a loro insindacabile giudizio, compresi gli eventuali rispristini.
- 30) Tutte le spese relative al contratto, alle imposte, tasse, diritti e contributi di qualunque genere inerenti o conseguenti alla fornitura ed alla posa in opera con esclusione dell'IVA che resta a carico del Committente.
- 31) Resta inoltre, patto espresso e convenuto, a tutti gli effetti, che l'Impresa non potrà avanzare alcuna richiesta di maggior compenso, di qualunque genere e sotto qualsiasi forma, per gli eventuali tempi passivi e, quindi, per i ritardi consequenziali, rispetto al periodo di tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori.
- 32) Sollevamento in alto e montaggio dei materiali a mezzo di operai specializzati, aiuti e manovali. Ponteggi e scale di lavoro per raggiungere i piani alti dell'edificio per gli operai e per la Direzione dell'esecuzione del contratto e la fornitura di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, cavalletti, ponteggi, tiri in altro, autogru e simili) necessari alla fornitura e posa in opera e l'approntamento di tutte quelle opere anche a carattere provvisorio occorrenti per assicurare la non interferenza dei lavori con quelli di altre imprese: il tutto rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi.
- 33) Smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature installate provvisoriamente o che possono compromettere a giudizio insindacabile della Direzione dell'esecuzione del contratto, la buona esecuzione di altri lavori in corso.
- 34) Protezione mediante fasciature, copertura, ecc. degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, ecc. in modo che a lavoro ultimato il materiale sia consegnato come nuovo.

- 35) La fornitura e la manutenzione in cantiere e nei locali ove si svolgono la fornitura e i lavori di quanto occorra per l'ordine e la sicurezza, come: cartelli di avviso, segnali di pericolo diurni e notturni, protezioni e quant'altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto a scopo di sicurezza.
- 36) Il coordinamento delle eventuali attrezzature di cantiere (montacarichi, ponteggi, etc.) con quelle che già operano sia nel cantiere in oggetto che in altri adiacenti eventualmente operanti, con l'assunzione di ogni necessaria provvidenza per l'esecuzione dei lavori e delle forniture oggetto del presente appalto nei termini previsti nel presente Capitolato, restando il Committente comunque esonerato da ogni responsabilità od onere derivante da eventuale mancato o non completo coordinamento.
- 37) La sorveglianza delle forniture eseguite e dei materiali giacenti in cantiere, sia di giorno che di notte col personale necessario, onde evitare danni o manomissioni, anche da parte di operai di altre ditte che debbono eseguire i lavori affidati alle medesime negli stessi locali, tenendo sollevato il Committente da qualsiasi responsabilità o controversia in merito
- 38) Responsabilità dell'Appaltatore per le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori: nel caso di subappalti, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
- 39) Imposte di registro, tassa, bollo, dazi di dogana per gli arredi e le sue componenti, ecc.: l'assunzione delle spese per imposta di registrazione degli atti contrattuali, per spese di bollo, per dazi di dogana, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto, quanto se stabilite e variate posteriormente.
- 40) Obbligo a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di Impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.
- 41) Obbligo ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il contratto; l'Appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Obbligo dell'Appaltatore e, per suo tramite, delle Imprese subappaltatrici a trasmettere alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti provvidenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.
- 42) Obbligo dell'Appaltatore e, suo tramite, delle Imprese subappaltatrici a trasmettere periodicamente alla Stazione Appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché quelli agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
- 43) Obbligo a non diffondere con alcun mezzo (mediante scritti, stampati pubblicitari, mostre, convegni, pubblicazioni o altro) la realizzazione oggetto del presente contratto nei confronti di qualsiasi terzo, se non previo consenso scritto della Stazione Appaltante.
- 44) Adeguamento normativo: è onere dell'Appaltatore la verifica e l'eventuale adeguamento del progetto alle normative tecniche in vigore alla data dell'offerta o che entrassero in vigore nel corso dell'appalto se ed in quanto applicabili.
- 45) Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare, oltre alle norme del D. Lgs. 81/2008 richiamate ed esplicitate nel DUVRI in relazione alla specificità dell'intervento ed alle caratteristiche localizzative, anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune di Sesto Fiorentino nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.
- 46) L'obbligo a contratto ultimato, di ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

**L'impresa dichiara espressamente di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta del presente schema di contratto di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati ed ogni altro inerente alla buona esecuzione del contratto.**

**Art. 26 - INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO,**

## **RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI, CONFERMA E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE.**

L'Appaltatore prende atto che altre imprese potranno eseguire lavori nell'ambito degli stessi suoi cantieri e transitare sulle strade di accesso da esso realizzate in dipendenza della costruzione di opere inerenti lo stesso lotto o lotti contigui dello stesso lavoro.

In conseguenza di ciò l'Impresa consentirà l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione alle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che seguono i lavori per conto diretto della Stazione appaltante; nonché a richiesta della Direzione dell'esecuzione del contratto, l'uso parziale o totale da parte di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione del contratto che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Appaltatore si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare, senza per questo trarne motivo di riserva od avanzare richiesta alcuna di particolari compensi, le decisioni che la Direzione dell'esecuzione del contratto e la Stazione appaltante prenderà nell'interesse generale del contratto.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprietarie, concessionarie, esercenti, tutelatrici, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica e diretta responsabile di ogni eventuale danno ed inconveniente che, fatto proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni stessi, alla regolarità e dalla sicurezza dell'esercizio, al godimento ed al traffico relativo e dalla libertà del deflusso delle acque.

L'Impresa dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate nel Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00), nel D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) e nel Regolamento (D.P.R. 207/2010) e del D. Lgs 50/2016.

### **ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati forniti dall'operatore economico sono trattati dalla stazione appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati sono i dirigenti e i responsabili degli uffici coinvolti nel servizio.

### **ART. 28 - PATTO DI INTEGRITA'**

Con la sottoscrizione del presente CSA le parti s'impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente ai fini dell'affidamento del lavoro e della corretta esecuzione dello stesso.

Le parti si impegnano altresì a segnalare qualsiasi tentativo di turbativa irregolarità o distorsione nelle fasi della procedura di affidamento nonché durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare decisioni relative all'intero ciclo di durata dell'appalto.

L'operatore economico accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze.

### **ART. 29 - NORME GENERALI DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente Schema di contratto e a completamento delle disposizioni in esso contenute si applicano le disposizioni legislative in materia.

## Cartello di cantiere



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA  
EDILIZIA

UNITA' DI PROCESSO  
PIANO EDILIZIO

### **FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DA LABORATORIO E ARREDI PER AULA E UFFICI PER IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA PRESSO L'EDIFICIO DENOMINATO INCUBATORE NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO**

**CUP:** - Codice CIG .....

Contratto di appalto: in data ..... n° .....di rep.

Finanziamento:

Impresa esecutrice: ..... sede legale  
Iscrizione C.C.I.A.A. n° .....

#### **Contratto:**

Importo contrattuale € .....  
Di cui € .....  
per oneri per la sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 non soggetti al ribasso d'asta

Consegna del contratto: .....  
Tempo contrattuale: ..... giorni naturali successivi e consecutivi  
Ultimazione .....  
Sospensione del contratto.....  
Riprese del contratto .....

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Maurizio Salvi  
Progetto architettonico: arch. Maria Luisa Ugolotti  
Coordinamento della sicurezza: ing. Giuseppe Gennaro D'Agata

#### **Ufficio di Direzione dell'esecuzione del contratto**

Direttore dell'esecuzione del contratto:  
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:  
Assistente alla Direzione lavori e Contabilità dei lavori:

#### **Struttura di controllo dell'Impresa:**

Direttore di Cantiere:  
Responsabile della sicurezza per l'Impresa:  
Assistenti:

#### **Subappalti:**

lavori di.....	Ditta.....	Importo.....
lavori di.....	Ditta.....	Importo.....
lavori di.....	Ditta.....	Importo.....

Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso:  
Università degli Studi di Firenze – Area Edilizia – Piazza Indipendenza 8 - Firenze - tel. 055 2757133